



Camera di Commercio
Vicenza

FEBBRAIO 2024

VICENZA E L'ITALIA DI FRONTE AGLI OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE DELL'AGENDA 2030.

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU. Il programma comprende 17 obiettivi (SDG) suddivisi in 169 traguardi, che i Paesi si sono impegnati a raggiungere entro il 2030. In base ai dati disponibili e confrontabili a livello locale e nazionale, lo studio analizza la situazione vicentina e italiana in rapporto agli obiettivi giudicati maggiormente significativi fra i 169 che compongono l'intera Agenda.

3. AMBIENTE

Obiettivo 6. Acqua pulita e servizi igienico-sanitari: la nostra provincia, così come l'Italia, appare caratterizzata da un'elevata dispersione da rete idrica comunale. La quota di popolazione esposta alle alluvioni è in aumento ma rimane inferiore al livello nazionale anche grazie alle opere idrauliche in funzione nel nostro territorio.

Obiettivo 7. Energie rinnovabili: Vicenza nel dato aggregato non splende per il ricorso alle rinnovabili, però supera l'Italia per il fotovoltaico, sia in termini di percentuali degli impianti sia per potenza, con un'incidenza dell'1,5% sul totale nazionale.

Obiettivo 9. Infrastrutture: nel giro di 5 anni Vicenza ha perso il -19,4% dei posti disponibili sul trasporto pubblico locale in rapporto ai km percorsi, e la copertura della banda larga è inferiore rispetto al dato nazionale. In compenso, la propensione alla brevettazione da parte dei vicentini è doppia rispetto al resto d'Italia.

Obiettivo 11. Sostenibilità ambientale nelle città: la media annua della qualità dell'aria e del potenziale inquinante del parco auto risultano in calo e inferiori al dato nazionale, ma sussistono picchi durante i quali si superano i livelli raccomandati per la tutela della salute.

Obiettivo 12. Consumi responsabili: l'Italia è in buona posizione in Europa per quanto riguarda l'economia circolare e il trattamento dei rifiuti, e Vicenza supera il dato italiano mostrando un'organizzazione capillare della raccolta differenziata.

Obiettivo 13. Lotta al cambiamento climatico: Vicenza appare una città più calda della media italiana e con maggiori precipitazioni intense.

Obiettivo 15. Vita sulla terra: i vicentini hanno a disposizione per ciascuno una superficie di verde urbano equivalente a un piccolo monolocale. La quota di popolazione vicentina esposta al rischio di frane è inferiore al dato italiano.

ACQUA PULITA E SERVIZI IGIENICO-SANITARI

Obiettivo: aumentare sostanzialmente l'efficienza idrica da utilizzare in tutti i settori e garantire i ritiri e fornitura di acqua dolce per ridurre in modo sostanziale il numero delle persone che soffrono di scarsità d'acqua.

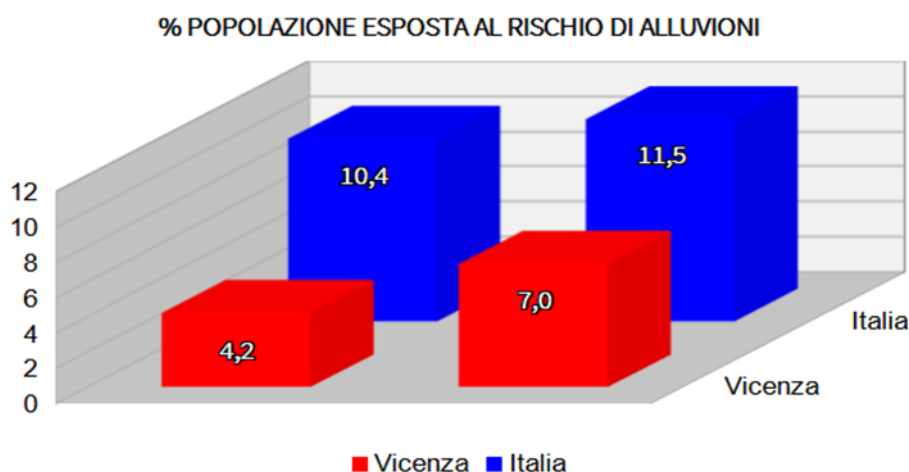
La siccità degli ultimi anni ha messo a dura prova i bacini idrici italiani e l'approvvigionamento di acqua potabile. Già fra il 2015 e il 2019 il maggiore stress idrico era stato rilevato nel distretto idrografico del Po, causato da un maggiore prelievo per l'agricoltura rispetto agli altri distretti idrografici. Nel 2020, l'Italia ha raggiunto la seconda posizione nell'Unione Europea per il prelievo pro capite di acqua potabile (155 metri cubi annui) e le criticità rilevate nella distribuzione dell'acqua potabile hanno raggiunto il 57,8% sul totale della rete. Ciò è causato anche dall'elevata dispersione da rete idrica comunale, che in Italia è al 42,2% e a Vicenza al 41,2%, entrambi dati in costante crescita dai rispettivi 27,0% e 32,6% del 2005. L'improvvido utilizzo del suolo può infine impedire un corretto assorbimento delle acque, e contribuire a trasformare le precipitazioni violente in vere e proprie calamità. Dal 2017 al 2020 la quota di popolazione esposta alle alluvioni è cresciuta sia a livello locale sia nazionale, per quanto Vicenza appaia esposta in misura minore anche grazie alle opere idrauliche effettuate in seguito all'alluvione del 2010. In Italia il peso è passato da 10,4% a 11,5% e a Vicenza da 4,2% a 7,0%.

% POPOLAZIONE ESPOSTA AL RISCHIO DI ALLUVIONI		
ANNI	Vicenza	Italia
2017	4,2	10,4
2020	7,0	11,5

Elaborazione CCCIAA di Vicenza su dati Ispra

% DISPERSIONE DA RETE IDRICA COMUNALE		
ANNI	Vicenza	Italia
2018	41,1	42,0
2020	41,2	42,2

Elaborazione CCCIAA di Vicenza su dati Istat



ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE

Obiettivo: aumentare notevolmente la quota di energie rinnovabili nel mix energetico globale.

L'Italia occupa la quinta posizione in Europa per intensità energetica¹, in crescita del +1,4% nel 2021 per il secondo anno consecutivo, ma l'apporto complessivo da fonti rinnovabili al consumo finale lordo di energia (19,0%) è in flessione rispetto all'anno precedente.

Sempre nel 2021 la percentuale di energia elettrica ottenuta da fonti rinnovabili è del 14,0% a Vicenza e del 35,1% in Italia. Per quanto Vicenza sottoperformi l'Italia nel dato aggregato, fra 2021 e 2022 l'ha superata per il fotovoltaico sia in termini di percentuali degli impianti sia per potenza, con un'incidenza dell'1,5% sul totale nazionale.

% ENERGIA ELETTRICA DA FONTI RINNOVABILI		
ANNI	Vicenza	Italia
2017	11,6	31,1
2018	13,9	34,3
2019	14,1	34,9
2020	15,8	37,4
2021	14,0	35,1

Elaborazione CCCIAA di Vicenza su dati Terna

INFRASTRUTTURE

Obiettivo: sviluppare la qualità delle infrastrutture rendendole affidabili, sostenibili e resilienti, per sostenere lo sviluppo economico e il benessere umano, con particolare attenzione alla possibilità di accesso equo per tutti.

Nel 2021 posti offerti dal trasporto pubblico vicentino in rapporto ai chilometri percorsi risultano limitati e in calo: si tratta di 3.378 posti contro i 4.748 del dato italiano. Inoltre, mentre a livello nazionale il numero è in aumento del +3,2% dal 2017, a Vicenza è diminuito del -19,4%, pari a 811 posti in meno. Un altro parametro utile per valutare l'evoluzione rispetto agli obiettivi del prossimo quinquennio è l'incidenza della copertura della rete fissa

¹ L'intensità energetica è il rapporto fra il consumo Interno lordo di energia (CIL) e il prodotto interno lordo (PIL). E' un indicatore aggregato dell'efficienza energetica di una economia. Trattandosi di un rapporto, tanto più basso è il valore dell'intensità energetica tanto più alta è l'efficienza energetica dell'economia interessata. Una riduzione dell'intensità energetica però non sempre indica un miglioramento dell'efficienza energetica: ad esempio il passaggio da una struttura produttiva ad alto consumo di energia verso una a basso consumo di energia, a parità di condizioni, determina una riduzione dell'intensità energetica che non è associata ad un incremento dell'efficienza energetica. (fonte: ENEA).

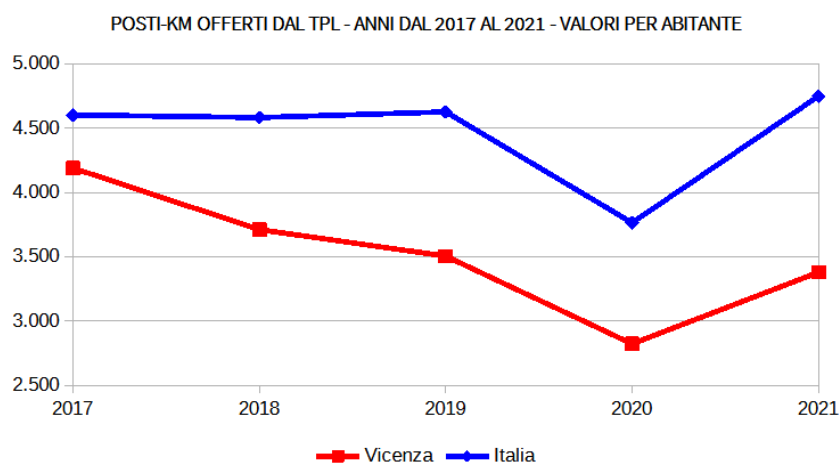
di accesso ultra veloce a Internet². Nel 2022 l'Italia batte Vicenza 53,7% contro 45,8%, ma la nostra provincia cresce più velocemente, infatti nel 2020 il dato vicentino era di 16,0% e quello italiano di 33,7%. Infine, buone notizie arrivano dalla propensione alla brevettazione nel vicentino, che nel 2019 era doppia rispetto al resto d'Italia.

POSTI-KM OFFERTI DAL TPL – VALORI PER ABITANTE		
ANNI	Vicenza	Italia
2017	4.189	4.602
2018	3.710	4.582
2019	3.504	4.626
2020	2.821	3.763
2021	3.378	4.748

Elaborazione CCCIAA di Vicenza su dati Istat

% MORTALITÀ STRADALE IN AMBITO EXTRAURBANO SUL TOTALE DEGLI INCIDENTI NELLE STESSE STRADE		
ANNI	Vicenza	Italia
2017	4,6	4,6
2018	3,5	4,4
2019	3,2	4,2
2020	4,1	4,4
2021	2,6	4,1

Elaborazione CCCIAA di Vicenza su dati Istat



² Si tratta della banda ultra larga basata su cavi in fibra ottica sono la pietra miliare di società agili, digitalizzate e sostenibili, perché superano i limiti delle tradizionali reti con cavi in rame.

% COPERTURA DELLA RETE FISSA DI ACCESSO ULTRA VELOCE A INTERNET		
ANNI	Vicenza	Italia
2020	16,0	33,7
2021	36,1	44,4
2022	45,8	53,7

Elaborazione CCCIAA di Vicenza su dati Istat

PROPENSIONE ALLA BREVETTAZIONE (PER MILIONE DI ABITANTI)		
ANNI	Vicenza	Italia
2015	194,4	74,5
2016	164,9	79,1
2017	217,0	80,0
2018	191,6	80,9
2019	195,4	80,7

Elaborazione CCCIAA di Vicenza su dati Istat

SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

Obiettivo: fornire l'accesso ai sistemi di trasporto sicuri, accessibili, e sostenibili per tutti, migliorare la sicurezza stradale, in particolare ampliando i mezzi pubblici, con particolare attenzione alle esigenze di chi è in situazioni vulnerabili, donne, bambini, persone con disabilità e le persone anziane.

I dati prendono in esame in modo particolare la qualità dell'aria, un parametro che ha sempre penalizzato le aree industrializzate, fra cui la provincia di Vicenza. Recentemente sono stati fatti dei progressi e l'inquinamento da PM_{2,5}³ è in costante riduzione, ma resta su livelli in gran parte sopra i riferimenti indicati dall'OMS per ridurre i danni alla salute. La concentrazione media annua di PM_{2,5} nel 2021 è stata di 22 microgrammi per m³, saliti a 23 nel 2022 secondo l'Arpav. Il dato risulterebbe in costante diminuzione dal 2007, inizio della serie storica, quando si trovava a 35 microgrammi per m³. A livello italiano, nel 2021 si sono raggiunti gli 83 microgrammi per m³ e il dato risulta in aumento. Per quanto concerne i PM₁₀, la situazione appare più seria, sebbene in via di miglioramento: secondo l'Arpav a Vicenza il 2022 ha segnato una media di 31 microgrammi per m³ e il 2021 30, dati in costante ma lento miglioramento dal 2002, inizio della serie storica, quando il livello era di 47 microgrammi per m³ con 138 superamenti del limite giornaliero in un anno (nel 2021 sono stati 58). A livello italiano la situazione risulta assai peggiore, con 80 microgrammi per m³ nel 2021, anche in questo caso tuttavia in diminuzione rispetto al passato. Oltre alla presenza di poli industriali, una delle cause di questi fenomeni è il traffico veicolare e l'obsolescenza dei mezzi. Anche in questo caso tuttavia la situazione sembra in miglioramento, infatti l'indice del potenziale inquinante a Vicenza è passato da 132,4 nel 2018 a 110,0, e in Italia nello stesso periodo da 142,8 a 119,8.

³ PM (Particulate Matter) è il termine generico con il quale si definisce un mix di particelle solide e liquide (particolato) che si trovano in sospensione nell'aria. Il PM può avere origine sia da fenomeni naturali (processi di erosione del suolo, incendi boschivi, dispersione di pollini ecc.) sia principalmente da attività antropiche, in particolar modo dai processi di combustione e dal traffico veicolare (particolato primario). La soglia di concentrazione in aria delle polveri fini PM_{2.5} è stabilita dal D.Lgs. 155/2010 e calcolata su base temporale annuale.

CONCENTRAZIONE MEDIA ANNUA DI PM10*		
ANNI	Vicenza	Italia
2017	40	84
2018	34	82
2019	33	79
2020	33	71
2021	30	80

*Microgrammi per m3

Elaborazione CCCIAA di Vicenza su dati Istat

CONCENTRAZIONE MEDIA ANNUA DI PM2.5*		
ANNI	Vicenza	Italia
2017	28	77
2018	24	78
2019	26	78
2020	25	78
2021	22	83

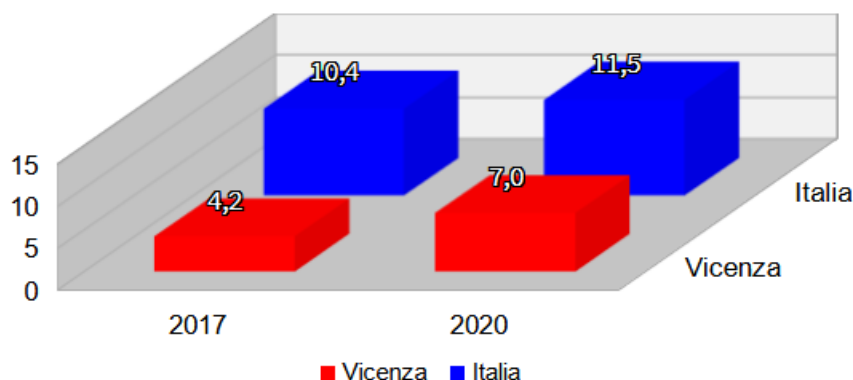
*Microgrammi per m3

Elaborazione CCCIAA di Vicenza su dati Istat

INDICE DEL POTENZIALE INQUINANTE DELLE AUTOVETTURE CIRCOLANTI		
ANNI	Vicenza	Italia
2018	132,4	142,8
2019	125,5	136,0
2020	120,1	130,7
2021	114,3	124,7
2022	110,0	119,8

Elaborazione CCCIAA di Vicenza su dati Istat

% POPOLAZIONE ESPOSTA AL RISCHIO DI ALLUVIONI



CONSUMO RESPONSABILE

Obiettivo: ridurre in modo sostanziale la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclaggio e il riutilizzo.

Secondo l'Istat, nel 2021 si è pienamente raggiunto il livello pre-pandemico nella produzione dei rifiuti in Italia, che tuttavia nell'ultimo decennio si è distinta per gli sforzi compiuti nell'incentivare l'economia circolare e la raccolta differenziata. Il nostro Paese si trova infatti al 4° posto in Europa per il tasso di utilizzo circolare dei materiali.

La provincia di Vicenza supera di gran lunga i risultati italiani, infatti nel 2021 la quota di popolazione residente nei Comuni che vantano un servizio di raccolta differenziata dei rifiuti urbani superiore al 65% è quasi totale, mentre a livello nazionale si raggiunge il 58,7%. Inoltre l'incidenza di rifiuti urbani oggetto di raccolta differenziata raggiunge il 78,2% sul totale dei rifiuti prodotti, contro il 64,0% italiano. È necessario infine considerare che a Vicenza si producono comunque meno rifiuti in origine, infatti la quantità si attesta sui 458 kg per abitante contro i 501 dell'Italia.

RIFIUTI URBANI PRODOTTI (kg per abitante)		
ANNI	Vicenza	Italia
2017	437	493
2018	442	504
2019	450	503
2020	444	487
2021	458	501

Elaborazione CCCIAA di Vicenza su dati Ispra

% SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI URBANI*		
ANNI	Vicenza	Italia
2017	97,6	40,1
2018	97,9	44,6
2019	98,0	51,9
2020	97,9	56,7
2021	98,9	58,7

* Percentuale di popolazione residente nei comuni con raccolta differenziata superiore o uguale al 65%.

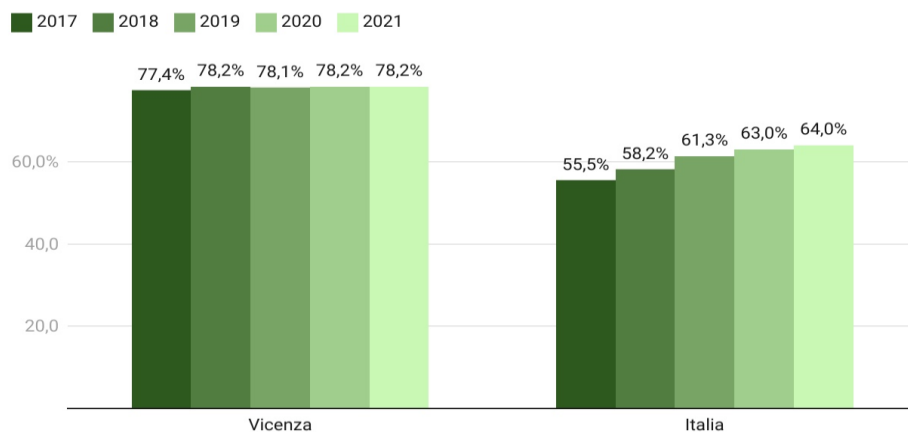
Elaborazione CCCIAA di Vicenza su dati Istat

% RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI URBANI**		
ANNI	Vicenza	Italia
2017	77,4	55,5
2018	78,2	58,2
2019	78,1	61,3
2020	78,2	63,0
2021	78,2	64,0

** Percentuale di rifiuti urbani oggetto di raccolta differenziata sul totale dei rifiuti urbani raccolti.

Elaborazione CCCIAA di Vicenza su dati Istat

% RIFIUTI URBANI OGGETTO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA SUL TOT. RIFIUTI URBANI RACCOLTI



Fonte: CCIAAA di Vicenza su dati ISTAT • Creato con Datawrapper

LOTTA AL CAMBIAMENTO CLIMATICO

Obiettivo: integrare le misure di cambiamento climatico nelle politiche, strategie e pianificazione nazionali.

Secondo l'Istat, l'indice di durata dei periodi di caldo⁴ nel 2021 in Italia è inferiore rispetto alla provincia di Vicenza, e conta precisamente 14 contro 20. Si tratta di un indice piuttosto variabile e che non consente di stabilire con esattezza l'andamento positivo o negativo della serie storica, infatti nel 2017 il dato di Vicenza è 7 e quello italiano è 21, ma l'anno successivo la situazione si inverte con 20 a Vicenza e 14 in Italia. Per ciò che concerne invece i giorni con precipitazioni particolarmente intense⁵, è possibile notare come questo parametro sia in generale più elevato che nel resto d'Italia. A livello nazionale infatti il dato va da 0 a 1, mentre nella nostra provincia oscilla fra 1 e 3 (anni dal 2016 al 2020).

⁴ Numero di giorni nell'anno in cui la temperatura massima è superiore al 90° percentile della distribuzione nel periodo climatologico di riferimento (1981-2010), per almeno sei giorni consecutivi.

⁵ Numero di giorni dell'anno in cui la cumulata giornaliera delle precipitazioni supera o è uguale al valore di 50 mm.

INDICE DI DURATA DEI PERIODI DI CALDO* (numero di giorni)		
ANNI	Vicenza	Italia
2017	7	21
2018	20	14
2019	18	16
2020	20	14
2021	nd	15

*Numero di giorni nell'anno in cui la temperatura massima è superiore al 90° percentile della distribuzione nel periodo climatologico di riferimento (1981-2010), per almeno sei giorni consecutivi.

Elaborazione CCCIAA di Vicenza su dati Istat

GIORNI CON PRECIPITAZIONE ESTREMAMENTE INTENSA** (numero di giorni)		
ANNI	Vicenza	Italia
2016	1,0	0,0
2017	3,0	1,0
2018	2,0	1,0
2019	3,0	1,0
2020	3,0	0,0

** Numero di giorni dell'anno in cui la cumulata giornaliera delle precipitazioni supera o è uguale al valore di 50 mm

Elaborazione CCCIAA di Vicenza su dati Istat

15. VITA SULLA TERRA

Obiettivo: ridurre il degrado degli habitat naturali, arrestare la perdita di biodiversità e, entro il 2020, proteggere e prevenire l'estinzione delle specie minacciate

Per l'Istat nel 2022 la situazione delle aree protette non è rosea: esse coprono il 21,7% del territorio nazionale e solo per $\frac{3}{4}$ comprendono le 172 Aree chiave per la biodiversità. A Vicenza questo parametro si riduce ulteriormente a 18,2%. La disponibilità di verde urbano poi non supera le dimensioni di un piccolo monolocale, con 30,8 mq a Vicenza e 32,5 in Italia, due dati in leggero

aumento negli ultimi anni. Un altro parametro significativo è il peso della popolazione a rischio di frane⁶, che in provincia di Vicenza è comunque contenuto rispetto al dato nazionale (0,3% contro 2,2%).

% AREE PROTETTE*		
ANNI	Vicenza	Italia
2021	18,2	21,7
2022	18,2	21,7

*Percentuale di superficie territoriale coperta da aree naturali protette terrestri incluse nell'elenco ufficiale delle aree protette (Euap) o appartenenti alla Rete Natura 2000.

Elaborazione CCCIAA di Vicenza su dati Istat

DISPONIBILITÀ DI VERDE URBANO (mq per abitante)		
ANNI	Vicenza	Italia
2017	29,9	31,6
2018	30,1	31,7
2019	30,2	31,8
2020	30,0	32,1
2021	30,8	32,5

Elaborazione CCCIAA di Vicenza su dati Istat

% AREE PROTETTE

■ Vicenza ■ Italia



Fonte: CCIAA di Vicenza su dati ISTAT • Creato con Datawrapper

⁶ Percentuale di popolazione residente in aree con pericolosità da frana elevata e molto elevata, individuate sulla base della Mosaicatura nazionale ISPRA dei Piani di assetto idrogeologico (PAI) e dei relativi aggiornamenti. La popolazione considerata è quella del Censimento 2011.

% POPOLAZIONE ESPOSTA AL RISCHIO DI FRANE		
ANNI	Vicenza	Italia
2017	0,3	2,2
2020	0,3	2,2

Elaborazione CCCIAA di Vicenza su dati Ispra

ORGANIZZAZIONI NO PROFIT (Ogni 10mila abitanti)		
AREA	Comuni	
ANNO	Vicenza	Italia
2016	58,3	57,1
2017	58,5	58,4
2018	59,3	60,1
2019	58,8	60,7
2020	57,9	61,2

Elaborazione CCIAA Vicenza su dati Istat

I TARGET RELATIVI AGLI OBIETTIVI DELL'AGENDA 2030, PRESI IN ESAME IN QUESTO STUDIO E I CUI DATI SONO DISPONIBILI E CONFRONTABILI, NEI QUALI VICENZA RAGGIUNGE UN RISULTATO MIGLIORE O PEGGIORE RISPETTO ALLA MEDIA ITALIANA

RISULTATO PEGGIORE DELLA MEDIA NAZIONALE		RISULTATO MIGLIORE DELLA MEDIA NAZIONALE	
SOVRAPPESO	46,7	23,288	REDDITO PRO CAPITE
MORTALITÀ' PER DEMENZE	42,1	31,6	SERVIZI CONTRO LA POVERTÀ'
POSTI LETTO OSPEDALI	25,6	7,2	MORTALITÀ' PER TUMORE
MEDICI SPECIALISTI	22,4	4,9	EMIGRAZIONE OSPEDALIERA
BAMBINI NEI NIDI COMUNALI	12,9	31,4	COMPETENZA NUMERICA INADEGUATA
PENSIONI DONNE	16.140	31,1	COMPETENZA ALFABETICA INADEGUATA
ENERGIE RINNOVABILI	14,0	65,7	DIPLOMATI
ADDETTI IMPRESE CULTURALI	1,0	32,1	LAUREATI
POSTI/KM TPL	3.378	10,0	FORMAZIONE CONTINUA
BANDA LARGA	45,8	56,6	SCUOLE ACCESSIBILI
AREE PROTETTE	18,2	66,4	OCCUPAZIONE FEMMINILE
VERDE URBANO	30,8	34,6	AMMINISTRATORI COMUNALI DONNE
AFFOLLAMENTO CARCERI	141,0	7,0	POPOLAZIONE A RISCHIO ALLUVIONI
OMICIDI VOLONTARI	0,7	41,2	DISPERSIONE DA RETE IDRICA
FURTI IN ABITAZIONE	326,3	9,1	NEET
		9,2	INFORTUNI MORTALI SUL LAVORO
		195,4	BREVETTAZIONE
		2,6	MORTALITÀ' STRADALE EXTRAURBANA
		30	CONCENTRAZ. MEDIA PM 10
		22	CONCENTRAZ. MEDIA PM 2,5
		110,0	INDICE AUTOVETTURE INQUINANTI
		98,9	SERVIZIO RACCOLTA DIFFERENZIATA
		78,2	RIFIUTI DIFFERENZIATI
		458	RIFIUTI URBANI PRODOTTI
		0,3	POPOLAZIONE A RISCHIO FRANE
		2,6	ALTRI DELITTI MORTALI
		59,6	BORSEGGI
		20,7	RAPINE
		61,8	AFFLUENZA ALLE URNE

*A cura dell'Ufficio Studi, Statistica e Ricerca Economica della
Camera di Commercio di Vicenza*

Per informazioni

Ufficio Studi, Statistica e Ricerca Economica
Camera di Commercio di Vicenza
studi@vi.camcom.it